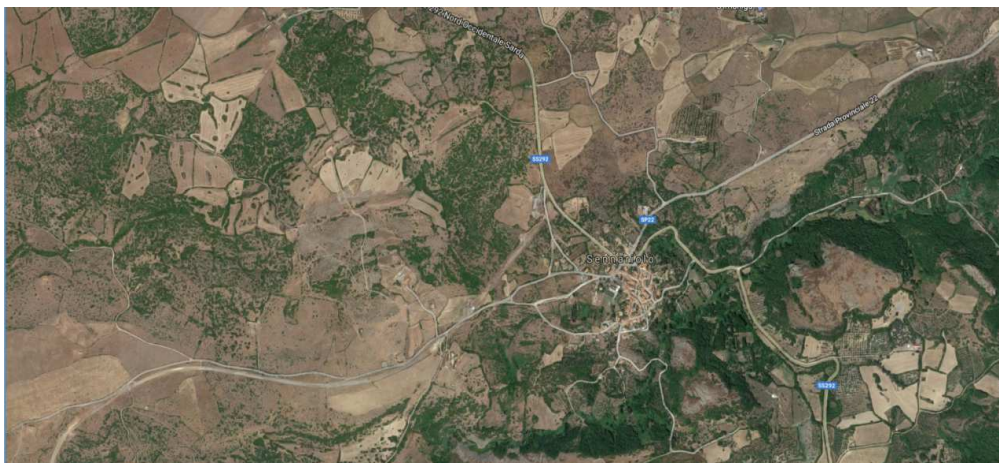




## COMUNE DI SENNARIOLO

Provincia di Oristano

---



---

### **“Rete per la sicurezza del cittadino e del territorio. Reti sicurezza – fase 2”**

### **Progetto definitivo - esecutivo**

---

**Titolo elaborato: Relazione sulla risoluzione delle interferenze**

---

**Codice elaborato:**

I

**Data:**

Giugno 2019

**Approvazione:**

---

**Scala elaborato: -**

---

**Il Tecnico**

Dott. Ing. Elena Lai

**Il Sindaco**

Dott. Gianbattista Ledda

**Il Responsabile Unico del  
Procedimento:**

Geom. Paolo Sinis

---

**Sommario**

Premessa ..... 3

Contesto ..... 3

Censimento e risoluzione ..... 4

Indicazioni..... 4

## **Premessa**

Le interferenze relative alla fase di realizzazione dei lavori di videosorveglianza possono essere ricondotte in tre categorie:

- ✓ Interferenze aeree: fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- ✓ Interferenze superficiali: fanno parte di questo gruppo i canali, i fossi a cielo aperto e la viabilità pedonale e carrabile;
- ✓ Interferenze interrato: fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

In particolare si dovranno valutare gli aspetti riguardanti la presenza di impianti interni ed esterni alle opere interferenti, che possono essere:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrate con conseguente rischio di elettrocuzione e/o folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, se possibile.

Pertanto, se si rileva la presenza di impianti elettrici sarà necessario:

- installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;

Le lavorazioni possono essere in prossimità del tracciato di linee elettriche, pertanto si dovrà valutare il rischio:

- elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrate;
- di interferenza degli impianti con le attività lavorative, in termini di intralcio o distanza di sicurezza.

## **Contesto**

Le lavorazioni sono da eseguirsi prevalentemente in ambito cittadino e in aree aperte (strade e cantiere comunale/ area impianti sportivi), con un possibile rischio di limitazione degli accessi da parte del pubblico o parziale interdizione alla circolazione viaria e possibilità di interferenza con impianti elettrici.

L'installazione presso il cantiere comunale e l'area degli impianti sportivi presenta un rischio inferiore perché l'accesso all'area di lavoro interferisce in maniera molto limitata con la viabilità.

Si dovrà valutare accuratamente l'organizzazione dell'area di cantiere in modo da non intralciare e non creare pericoli agli eventuali utilizzatori e/o fruitori delle zone prossime alle aree di cantiere.

## **Censimento e risoluzione**

Gli interventi previsti non presentano possibili interferenze con i sottoservizi presenti nelle aree oggetto di intervento, in quanto il progetto non prevede la realizzazione di impianti sotto traccia (sotto il livello del manto stradale esistente e/o suolo).

Le operazioni necessarie per risolvere i casi di interferenza con gli impianti presenti nelle aree limitrofe, saranno eseguiti in conformità alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio. Durante lo svolgimento dei lavori, per le lavorazioni che, eventualmente, richiedono l'impiego di mezzi meccanici con occupazione temporanea di tratti stradali pubblici, si garantirà l'accessibilità alle proprietà private, secondo le esigenze dei proprietari, nonché la parziale agibilità della viabilità interessata, ove possibile.

Si provvederà anche ad individuare degli appositi percorsi, carrabili e pedonali, in modo da garantire l'accessibilità ed evitando le interferenze nelle zone interessate dai lavori. Gli accessi dovranno essere separati e messi in sicurezza tramite apposite barriere e segnalazioni visibili anche nelle ore notturne, se necessario.

Lungo le strade di accesso ed in prossimità del cantiere, verrà disposta adeguata segnaletica indicante la presenza dei lavori in corso, la possibile uscita di automezzi, i pericoli e l'interdizione all'area di cantiere alle persone non autorizzate. Per le operazioni di carico e scarico, il responsabile di cantiere dovrà vigilare affinché il passaggio di persone non interferisca con le operazioni di cui sopra.

Le lavorazioni per l'allacciamento dei dispositivi alla rete elettrica che alimenta l'illuminazione pubblica saranno eseguite in orario diurno, in modo da ridurre i disagi causati con il momentaneo disservizio della porzione locale della rete di alimentazione pubblica. L'installazione all'interno dell'edificio comunale sarà realizzata, quando possibile, in modo da evitare l'interruzione dell'alimentazione elettrica all'interno dell'edificio e limitando pertanto le interferenze con le attività che si svolgono all'interno.

## **Indicazioni**

Durante la fase di esecuzione delle attività sono da valutare:

- ✓ il posizionamento dell'area di cantiere rispetto a sistemi o nodi viari critici (strade ad alta densità di traffico, incroci, ecc), in relazione:

- al rischio di interferenza del traffico dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
- alla necessità di richiedere presso le autorità competenti la chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata o la predisposizione di sensi obbligatori o alternati di circolazione;
- alla richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico, se necessario;
- alla necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi) da parte di personale preposto;

- ✓ l'insistenza dell'area di lavorazione su sistemi o nodi viari operativi in funzione:

- della necessaria coesistenza e reciproca interferenza tra l'attività lavorativa e il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;

- della necessità di interruzione, deviazione, convogliamento o spartizione dei flussi di traffico;
- della predisposizione di divieti di accesso, sensi obbligatori o alternati di marcia, installazione di impianti semaforici, ecc.;
- della necessità di costante regolamentazione, da parte di personale appositamente preposto, del traffico veicolare in base alla operatività dei mezzi o attrezzature di cantiere;
  - ✓ alla presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di attività o altri cantieri operativi, in relazione:
- al rischio di interferenza dei reciproci flussi di traffico pesante dei mezzi e alla necessità di convogliamento o spartizione dei flussi stessi;
- al rischio di interferenza tra apparecchi di sollevamento di cantiere ed alla necessità di predisposizione di idonee misure preventive o adozione di specifiche procedure operative;
  - ✓ alla presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere di edifici pubblici o altre attività aperte al pubblico, ecc, in funzione:
- del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;
- del rischio di interferenza del traffico dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali mezzi di soccorso o pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).

Il Tecnico

Dott. Ing. Elena Lai